

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente in merito ai più recenti aggiornamenti (Legge 169/2008, CM 100/2008 e DM 5/2009, DPR 122/2009, L. 150/2024) che hanno rivisto la materia dell'attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di classe a valutare il comportamento degli allievi tenendo conto degli indicatori di seguito elencati e della griglia di esplicativa dei criteri di riferimento per l'attribuzione del voto di condotta.

Attribuzione del voto in condotta
Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del Coordinatore di classe e/o del docente con un maggior numero di ore di insegnamento nella classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto in condotta, in base alla PREVALENTE ASSIMILAZIONE ai profili evidenziati nella griglia di valutazione di seguito riportata

Indicatori

- frequenza e puntualità;
- comportamento (comprensivo del rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità), inteso come rispetto degli altri, adesione ai principi e alle regole di una convivenza civile e democratica, nonché come rispetto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
- partecipazione attiva alle lezioni, intesa come azione consapevole del proprio ruolo, collaborazione con insegnanti e compagni, apertura al confronto con opinioni e modelli diversi;
- impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

Griglia

I criteri di riferimento vengono declinati nella seguente griglia esplicativa:

Voto	Criteri di riferimento
10	Frequenza: assidua, eventuali ritardi e/o uscite anticipate sempre prontamente giustificati e motivati. Comportamento: corretto, propositivo, responsabile verso tutti i componenti della comunità scolastica. Partecipazione: attenta, interessata, costruttiva; collaborazione, confronto, interazione proficua ed esemplare con compagni e docenti. Impegno: lodevole, costante, attenta cura del materiale scolastico; completezza, autonomia, puntualità nei lavori assegnati.
9	Frequenza: costante e numero di ritardi e/o uscite anticipate entro i limiti previsti dal regolamento, giustificati e motivati. Comportamento: corretto e collaborativo verso tutti i componenti della comunità scolastica. Partecipazione: attenta e interessata; collaborazione, confronto e interazione proficua con compagni e docenti. Impegno: costante; attenta cura del materiale scolastico; autonomia e puntualità nei lavori assegnati.
8	Frequenza: regolare, con assenze, uscite anticipate o ritardi saltuari, entro i limiti previsti dal regolamento. Comportamento: complessivamente corretto, in assenza di sanzioni disciplinari. Partecipazione: interessata e costante; confronto ed interazione corretta con compagni e docenti. Impegno: assiduo; cura del materiale scolastico; puntualità nei lavori assegnati.
7	Frequenza: poco regolare, con assenze, uscite anticipate o ritardi ai limiti massimi degli ambiti consentiti dal Regolamento di Istituto. Comportamento: non sempre corretto, presenza di sanzioni disciplinari, purché accompagnate dalla consapevolezza della propria mancanza, dalla volontà di rivedere il proprio comportamento e dalla mancata reiterazione dei comportamenti scorretti. Partecipazione: discontinua, a volte di disturbo, dispersiva. Impegno: limitato; poca cura del materiale scolastico; svolgimento non sempre puntuale dei lavori assegnati.

6	Frequenza: irregolare, con ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati) oltre i limiti massimi degli ambiti consentiti. Comportamento: scorretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni e poco responsabile: -ovvero- ha a suo carico uno o più episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (da 3 note disciplinari) e scarsa consapevolezza delle proprie mancanze e/o marcata tendenza alla reiterazione dei comportamenti negativi; -ovvero- un provvedimento di sospensione, anche per 1 solo giorno e comunque per un periodo non superiore a 15 gg.); -ovvero- ripetute inosservanze delle norme vigenti e delle indicazioni fornite dalla dirigenza scolastica in relazione alla sicurezza, ai sensi del D.L.vo n. 81/2008 e multa per inosservanza del divieto di fumo; -ovvero- acclarati atti di bullismo e cyberbullismo. Partecipazione: discontinua, spesso di disturbo, dispersiva. Impegno: molto limitato; scarsa cura del materiale scolastico; svolgimento non sempre puntuale dei lavori assegnati.
5 (valutazione insufficiente)	Frequenza: ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate ben oltre i limiti massimi degli ambiti consentiti e non giustificati. Comportamento: irrispettoso, scorretto e arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni: -ovvero- sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni (C.M. n.10 del 23 gennaio 2009); -ovvero- ripetute sospensioni dalle lezioni; -ovvero- comportamento gravemente irrispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; spaccio, possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti e/o alcoliche; atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni); -ovvero- offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del Dirigente scolastico, personale docente e personale della scuola; -ovvero- comportamenti particolarmente gravi durante uscite didattiche, viaggi d'istruzione, campi sportivi, visite guidate, stage, progetti Erasmus e attività FSL; -ovvero- promozione, organizzazione e partecipazione relative a iniziative che determinino grave turbativa e interruzione del servizio pubblico (occupazioni, agitazioni studentesche, assemblee non autorizzate, ecc.), ai danni dell'utenza scolastica e struttura/materiale/persone; -ovvero- acclarati, denunciati e sanzionati atti di bullismo e cyberbullismo. Partecipazione: nulla, assenza di attenzione, grave e ripetuto disturbo per la classe. Mancanza di interesse alle attività didattiche con episodi di disturbo. Impegno: nullo, non esegue i compiti, non porta il materiale scolastico, si disinteressa completamente delle attività didattiche. Non rispetta (ovvero rispetta in modo irregolare) le consegne. Costantemente privo del materiale scolastico e si mostra disinteressato alle attività didattiche. Si fa riferimento ai criteri stabiliti dall' art. 4 del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 e dall'art. 7 del DPR 122/2009 e L.150/2024. N.B. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi <u>deve essere motivata e deve essere verbalizzata</u> in sede di scrutinio intermedio e finale.

In caso di alunni con BES il comportamento è valutato in relazione al PEI o PDP redatto dal consiglio di classe.

ULTIMO RIFERIMENTO NORMATIVO STABILITO DALLA LEGGE 150/2024

c) all'articolo 13, comma 2, lettera d):

1) (...) «Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo»;

2) (...) «Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»;

d) all'articolo 15, dopo il comma 2 è inserito il seguente: «2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».